REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA

Assunto il 03/01/2023

Numero Registro Dipartimento 1

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 10 DEL 03/01/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: D.G.R. n. 729 del 28/12/2022 - Istituzione Posizioni Organizzative del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 di 3^ fascia presso il Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE

con DGR n. 136 del 2 aprile 2019 è stato approvato, in conformità al CCNL 21 maggio 2018, il nuovo Disciplinare *"Area delle Posizioni Organizzative* unitamente alla scheda per la graduazione delle posizioni organizzative;

con DGR n. 729 del 28/12/2022 è stata modificata la DGRn. 184 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 – Individuazione Posizioni Organizzative" come da ultimo rimodulata con DGR n. 347 del 03/08/2022;

CONSIDERATO CHE

con la DGR nr. 665 del 14/12/2022 sono state adottate le "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale" ed è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale e abrogato il regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3;

con la DGR nr. 729 del 28/12/2022 sono state riassegnate le Posizioni Organizzative del POR FESR-FSE 2014/2020 ai Dipartimenti interessati tra i quali il Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, inquadrandole nell'ambito della "III fascia" economica di cui al Disciplinare dell'Area delle Posizioni organizzative approvato con DGR n. 136/2019 e ss.mm.ii., in luogo della "II fascia" originariamente considerata, per come riportato nella Tabella allegata al medesimo provvedimento;

CONSIDERATO, conseguentemente, che

le Posizioni Organizzative di 2^ fascia afferenti incarichi di Responsabilità di Azione del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, di competenza del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità e, di seguito specificate per Settore di appartenenza, sono state oggetto di rideterminazione ed innalzamento a 3^ fascia:

Settore 1 "Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica"

1) PO n. 1 (Azioni 1.1.4 e 1.5.1) – "Azione 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" e "Azione 1.5.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali";
2) PO n. 3 (Azione 1.2.2) – "Azione 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3";
3) PO n. 4 (Azioni 1.1.5 - 1.2.1. - 1.3.3) – "Azione 1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", "Azione 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazioni e reti" e, "Azione 1.3.3 - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto";
4) PO n. 5 (Azioni 1.3.1 – 1.3.2) – "Azione 1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione" e, "Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs";
5) PO n. 11 (Azioni 10.5.1-10.5.2) "Azione 10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente, percorsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro" e, "Azione 10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno in favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e promozione del merito tra gli studenti, inclusi quelli con disabilità";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

6) PO n. 12 (Azione 10.5.7) – “Azione 10.5.7 - Interventi Infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore per l’ammodernamento delle sedi didattiche";

7) PO n. 13 (Azioni 10.5.6-10.5.12) – “Azione 10.5.6 - Interventi per l’internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l’attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca” e, “Azione 10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale";

Settore 3 “Istruzione Professionale, ITS”

8) PO n. 14 (Azioni 10.6.1-10.6.2) – “Azione 10.6.1 – Interventi qualificanti della filiera dell’Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell’istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali) e, “ Azione 10.6.2 – Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l’Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo";

9) PO n. 52 (10.1.7) – Azione 10.1.7. - “Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico ed imprenditoriale dei territori per aumentare l’attrattività”;

Settore 4 “Istruzione e Diritto allo Studio”

10) PO n. 55 (Azioni 10.8.1 e 10.8.5) - “Azione 10.8.1 – Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave” e, “Azione 10.8.5 - Sviluppare piattaforme WEB e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale";

11) PO n. 56 (Azioni 10.1.1 e 10.1.6) - “Azione 10.1.1 - Interventi a sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità tra cui le persone con disabilità” e, “Azione 10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi”;

RITENUTO, in ottemperanza alla DGR nr. 729 del 28/12/2022, previo confronto con i dirigenti dei Settori di questo Dipartimento e sentito il Dipartimento Programmazione Unitaria, come risulta per ultimo, con nota prot. n. 545606 del 05/12/2022 agli atti del procedimento, di dover procedere alla istituzione e alla pesatura delle Posizioni Organizzative oggetto di rideterminazione;

TENUTO CONTO che a seguito dell’istituzione delle predette posizioni organizzative, il Dipartimento Istruzione Formazione e Pari opportunità, provvederà al conferimento dei relativi incarichi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

VISTI:

- l’art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 “Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150” e s.m.i.;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;
- il CCNL per il personale non dirigente e relativi CCDI;
- la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019 recante: “Approvazione disciplinare area delle posizioni organizzative, CCNL 21/05/2018, art. 13”;
- la D.G.R. n. 191 del 21/5/2019 recante “Distribuzione del numero delle posizioni organizzative alle strutture apicali della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 729 del 28/12/2022 recante “Modifica della DGR n. 184 del 21 maggio 2019 - POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 – Individuazione Posizioni Organizzative - come da ultimo rimodulata con DGR n. 347 del 03/08/2022”;
- il regolamento regionale nr. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la DGR n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3;
- il DPGR. n. 127 del 16/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità, all’Avv. Maria Francesca Gatto;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 17385 del 28/12/2022 con cui è stata definita la struttura organizzativa del Dipartimento Istruzione Formazione – Pari Opportunità;
- il DDG n. 14341 del 16/11/2022 di conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore 4 “*Istruzione e Diritto allo Studio*” alla Dirigente Dott.ssa Anna Perani";
- il DDG n. 14347 del 16/11/2022 di conferimento incarico temporaneo ad interim del Settore 1 “*Alta Formazione, Università, Ricerca Scientifica*” alla Dirigente Dott.ssa Anna Perani;
- il DDG n. 16769 del 19/12/2022 di conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore 3 *“Istruzione professionale, ITS*” al Dirigente Dott. Menotti Lucchetta;
- l’art. 5 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e l’art. 28, lett. b), della legge regionale 13/05/1996 n. 7;
- l’art. 13, comma 1, lett. b), del C.C.N.L. 21 maggio 2018;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate di:

ISTITUIRE le seguenti Posizioni Organizzative di 3^ fascia - Responsabile di azione POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 ai sensi della DGR n. 729 del 28 dicembre 2022 di seguito specificate:

Settore 1 “Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica”

1) PO n. 1 (Azioni 1.1.4 e 1.5.1) – “Azione 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” e “Azione 1.5.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali";
2) PO n. 3 (Azione 1.2.2) – “Azione 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”;
3) PO n. 4 (Azioni 1.1.5 - 1.2.1. - 1.3.3) – “Azione 1.1.5 - Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”, “Azione 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazioni e reti” e, “Azione 1.3.3 - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto”;
4) PO n. 5 (Azioni 1.3.1 – 1.3.2) – “Azione 1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione” e, “Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs”;
5) PO n. 11 (Azioni 10.5.1-10.5.2) “Azione 10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente, percorsi preparatori di orientamento all’iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro” e, “Azione 10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno in favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e promozione del merito tra gli studenti, inclusi quelli con disabilità”;
6) PO n. 12 (Azione 10.5.7) – “Azione 10.5.7 - Interventi Infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore per l’ammodernamento delle sedi didattiche";
7) PO n. 13 (Azioni 10.5.6-10.5.12) – “Azione 10.5.6 - Interventi per l’internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l’attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca” e, “Azione 10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale";

Settore 3 “Istruzione Professionale, ITS”

8) PO n. 14 (Azioni 10.6.1-10.6.2) – “Azione 10.6.1 – Interventi qualificanti della filiera dell’Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell’istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali) e, “ Azione 10.6.2 – Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l’Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo";
9) PO n. 52 (10.1.7) – Azione 10.1.7. - “Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico ed imprenditoriale dei territori per aumentare l’attrattività”;

Settore 4 “Istruzione e Diritto allo Studio”

10) PO n. 55 (Azioni 10.8.1 e 10.8.5) - “Azione 10.8.1 – Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave” e, “Azione 10.8.5 - Sviluppare piattaforme WEB e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale";

11) PO n. 56 (Azioni 10.1.1 e 10.1.6) - “Azione 10.1.1 - Interventi a sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità tra cui le persone con disabilità” e, “Azione 10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi”;

APPROVARE la pesatura delle Posizioni Organizzative istituite presso il Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, come da schede allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

PROVVEDERE con successivo atto al conferimento degli incarichi di P.O., secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

NOTIFICARE il presente Decreto, per quanto di competenza al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” e al Dipartimento “Programmazione Comunitaria”;

PUBBLICARE il presente decreto in formato aperto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Sottoscritto dal Responsabile del Procedimento
Rosalba Maida
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente Generale
Maria Francesca Gatto
(con firma digitale)

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1 del 03/01/2023

STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA

OGGETTO D.G.R. n. 729 del 28/12/2022 - Istituzione Posizioni Organizzative del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 di 3^ fascia presso il Dipartimento “Istruzione, Formazione e Pari Opportunità”

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/01/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 22387

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 1: Responsabile di Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali e Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 95/100 (P.O. 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 3: Responsabile di Azione 1.2.2 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3.;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 4: Responsabile di Azione 1.2.1 "Sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazioni e reti"; Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala"; 1.3.3 "Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto.;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 5: Responsabile di **Azione 1.3.1** "Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione"; **Azione 1.3.2** "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs";

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 11 Azioni 10.5.1 e 10.5.2 POR Calabria 2014/2020

Responsabile di Azione 10.5.1 – Azioni di accordo tra le scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro.

Responsabile di Azione 10.5.2 – Borse di studio azione di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 12 Azioni 10.5.7 POR FESR/FSE Calabria 2014/2020

10.5.7 – Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologia e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**10**

Punteggio complessivo: 90/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 13: Responsabile di **Azione 10.5.6** - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca. **Azione 10.5.12** - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente postlauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**10**

Punteggio complessivo: 90/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 52: Responsabile di Azione 10.1.7 – Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentare l'attrattività;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 14 Azioni 10.6.1 e 10.6.2 POR FESR/FSE Calabria 2014/2020

Azioni 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali);

Azione 10.6.2 – Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo".

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**10**

Punteggio complessivo: 90/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 55: Responsabile di **Azione 10.8.1** interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave – **Azione 10.8.5** Sviluppare piattaforme WEB e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale;

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della PO 56 Azioni 10.1.1 e 10.1.6 POR Calabria 2014/2020

10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità;

10.1.6 – Azione di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere per: - Predisposizione e istruttoria degli atti per la spesa relativa agli interventi afferenti all'azione; - Istruttoria sulla regolarità nell'attuazione degli interventi rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti comunitari; - Alimentazione del sistema SIURP; - Attestazione di spesa	**20**
B) Autonomia decisionale - L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.	**20**
C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è elevata, vista la peculiarità della materia attinente l'alta formazione. I procedimenti di competenza del settore sono tutti di tipo complesso e sono molto variegati.	**20**
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della Posizione Organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegati alla diversificazione della materia. È richiesta preferibilmente una competenza giuridica. È altresì considerato necessaria la competenza di tipo economico e la disponibilità all'aggiornamento continuo.	**20**
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite posizione organizzativa è elevata in quanto richiede un continuo raccordo ed un costante confronto con le Strutture regionali e con i soggetti esterni.	**15**

Punteggio complessivo: 95/100 (PO di 3° FASCIA)